

Qualche notizia

a cura di Antonella Russo e Silvano Fuso

EUROVARIETY 2021



La conferenza **EUROVARIETY 2021**, organizzata dai colleghi dell'Università di Lubiana in Slovenia, si svolgerà dal 7 al 9 luglio (<http://www.eurovariety2021.si/>). Il suo obiettivo è quello di condividere le buone pratiche e i risultati della ricerca in didattica chimica a livello universitario.

La modalità online dell'evento favorirà sicuramente la partecipazione di molti ricercatori, in particolare di quelli impossibilitati a spostarsi per motivi legati agli impegni accademici e/o per problemi economici.

IUPAC World Chemistry Congress 2021 Virtual

Lo **IUPAC World Chemistry Congress 2021 Virtual** si svolgerà tra il 13 e il 20 agosto 2021 online dal Canada. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili all'indirizzo: <https://iupac.org/tag/iupac-congress/>.

XXVII Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana



Il **XXVII Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana** si svolgerà in modo virtuale da martedì 14 a giovedì 23 settembre 2021 (<http://www.sci2020.org/>). Sarà un momento di incontro per tutti i chimici italiani e di confronto su argomenti di grande attualità. Il programma si preannuncia molto interessante dal momento che interverranno ben due premi Nobel per la Chimica: il Prof. *Stanley Whittingham* e il Prof. *Roald Hoffmann*.

Come è usuale per il congresso nazionale, tre mezze giornate, precisamente il 15, 17 e 21 settembre, saranno dedicate alle attività delle singole divisioni, mentre le assemblee divisionali si terranno il 16 settembre dalle 12,00 alle 14,00.

Per la Divisione di Didattica le attività, che si svolgeranno solo nelle ore pomeridiane, dalle 15 alle 18, per favorire la partecipazione dei docenti, prevedono, oltre a relazioni ad invito, comunicazioni orali e due Tavole Rotonde: la prima, centrata sui molti problemi che affliggono la Chimica, sarà coordinata dalla giornalista Silvia Bencivelli, mentre la seconda, che si concentrerà sulla sostenibilità a tutto tondo, avrà come coordinatore il giornalista Riccardo Iacona.

Il 30 giugno è la data ultima per iscriversi al congresso senza maggiorazione (<http://www.congressi.chim.it/form=Congresso%2BNazionale%2BSCI%2B2021>); si ricorda, comunque, che non è necessario essere soci SCI per partecipare e/o presentare contributi.

La Notte Europea dei Ricercatori



La Notte Europea dei Ricercatori si terrà il 24 settembre 2021; si tratta di una vera e propria festa il cui obiettivo è quello di promuovere l'incontro e il dialogo tra il mondo della ricerca scientifica e la società, per avvicinare i cittadini alla scienza e per mostrare, soprattutto ai più giovani, la bellezza e la passione che caratterizzano il lavoro del ricercatore. A sostegno di questa manifestazione c'è il progetto europeo Sharper – Sharing Researchers' Passion for Engaging Responsiveness, al quale hanno aderito molte università italiane.

Cagliari FestivalScienza

La quattordicesima edizione del **Cagliari FestivalScienza** si svolgerà dal 4 al 9 novembre 2021. La manifestazione è promossa dalla Associazione Scienza Società Scienza, che riunisce attorno a sé associazioni di docenti delle varie discipline scientifiche, e dalla Divisione di Didattica della SCI.

Sono partner della manifestazione l'Università di Cagliari, il Parco Tecnologico Sardegna Ricerche, l'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) attraverso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) della sezione di Cagliari, numerose scuole della provincia di Cagliari e numerose realtà culturali e socio ambientaliste della Sardegna.

L'edizione 2021 del Festival con la scelta del tema *La scienza tra speranze e scoperte* affida alla scienza la speranza in uno sviluppo sostenibile grazie alle scoperte in campo scientifico e tecnologico.

Tutti gli aggiornamenti verranno pubblicati sul sito: <https://www.festivalscienzacagliari.it/>



Anche quest'anno l'Associazione Scienza Società Scienza ha indetto il Premio *“Donna di Scienza”*. Giunto alla terza edizione, il premio intende offrire un riconoscimento a figure femminili che abbiano contribuito a dare prestigio alla Sardegna e a produrre avanzamenti in campo scientifico.

Le domande dovranno pervenire per via telematica entro le 13,00 del 10 settembre 2021 (<https://bit.ly/3tHunxU>). Tutti i dettagli sono pubblicati sul sito del Cagliari FestivalScienza (<https://www.festivalscienzacagliari.it/it/premio-donna-di-scienza-terza-edizione/>).

Sfida della Tavola Periodica IUPAC

È finalmente online la **Sfida della Tavola Periodica IUPAC** (<https://iupac.org/periodic-table-challenge/>).



Si tratta della traduzione italiana della Periodic Table Challenge 2.0 (PtChallenge 2.0), un gioco che ha avuto grande successo e che si articola su più livelli di complessità. Esso si

rivolge oltre che ai chimici e agli studenti di chimica in particolare, a tutti coloro che hanno curiosità per il mondo meraviglioso degli elementi chimici.

La traduzione in italiano è stata curata dal gruppo di lavoro coordinato da Silvia Borsacchi e costituito da Federico Bella, Andrea Ienco, Augusta Maria Paci e Maurizio Peruzzini, con la preziosa collaborazione di Angela Agostiano, Lidia Armelao, Marco Taddia e Marco Fontani. È una iniziativa della Commissione Italiana del CNR per IUPAC (<https://www.iupac.cnr.it/it/>).

Sesta edizione del Premio Asimov

Si è conclusa il 29 maggio, con una cerimonia nazionale online, la **sesta edizione del Premio Asimov**, nato per collegare il mondo della scienza e quello della scuola.

Il Premio Asimov è una iniziativa rivolta alle scuole superiori con lo scopo di avvicinare i ragazzi ai libri di argomento scientifico, tramite un approccio attivo alla lettura.

Una commissione scientifica, formata da docenti di istituti superiori ed universitari, scrittori, giornalisti, studenti di dottorato e amici della cultura scientifica, ha selezionato a suo tempo una cinquina di libri. I libri finalisti della sesta edizione sono stati i seguenti:

- Telmo Pievani con *Imperfezione. Una storia naturale* (Raffaello Cortina)

- Barbara Mazzolai con *La natura geniale. Come e perché le piante cambieranno (e salveranno) il pianeta* (Longanesi)
- David Quammen con *L'albero intricato* (Adelphi)
- Amedeo Balbi con *L'ultimo orizzonte. Cosa sappiamo dell'universo* (UTET)
- Gianfranco Pacchioni con *L'ultimo sapiens. Viaggio al termine della nostra specie* (Il Mulino).

I libri sono stati votati da una giuria di studenti che quest'anno hanno raggiunto quasi quota 10.000.



Il vincitore della sesta edizione del Premio Asimov, annunciato ufficialmente durante la cerimonia online del 29 maggio, è stato: ***L'ultimo orizzonte. Cosa sappiamo dell'universo*** di **Amedeo Balbi**. Il volume dell'astrofisico e divulgatore romano ha riscosso molto successo tra gli studenti. Le grandi domande sull'origine del tutto, i principi della teoria della relatività di Albert Einstein, la scoperta dell'espansione dell'universo, la radiazione cosmica di fondo, la teoria del Big Bang e tante altre cose, unite alle capacità divulgative dell'autore, sono state le armi vincenti che hanno decretato il successo del libro. Numerose sono state le recensioni di questo libro scritte dagli studenti e i voti che essi gli hanno attribuito lo hanno fatto sveltare al primo posto in classifica.

L'autore è intervenuto durante la cerimonia online del 29 maggio e ha risposto alle numerose domande che gli sono state rivolte.

Gli studenti hanno, comunque, recensito anche tutti gli altri libri finalisti; gli autori delle migliori recensioni, sono stati premiati e hanno esposto i loro commenti in pubblico, durante la cerimonia conclusiva, nel corso di brevi tavole rotonde, dedicate a ciascun libro.

Le recensioni, per essere ammesse alla valutazione, hanno dovuto superare un severo controllo antiplagio effettuato con apposito software. Solo poche recensioni sono state bloccate, dimostrando la sostanziale

onestà degli studenti. Inoltre, il livello qualitativo medio delle recensioni è stato ottimo.

Un enorme sforzo organizzativo e tecnico-informatico (gestito soprattutto dall'INFN di Cagliari) ha consentito il complesso coordinamento dei numerosissimi partecipanti e un'efficiente gestione di tutti i contributi. I numeri di questa edizione sono stati davvero importanti, soprattutto se confrontati con quelli della scorsa edizione: 16 il numero di regioni partecipanti (l'anno scorso erano state 13 e le *new entry* sono state Basilicata, Molise e Liguria), 126 le città coinvolte (l'anno scorso 86), 197 le scuole (l'anno scorso 136), 668 i professori (l'anno scorso 286), 192 i giudici della commissione scientifica (l'anno scorso 145), le recensioni valide sono state 9439 (l'anno scorso 3257) e gli studenti registrati 11773 (l'anno scorso 4064)

Nel corso degli anni, la partecipazione al Premio Asimov è cresciuta costantemente e ha avuto un'incredibile accelerazione nell'ultima edizione. Ben 9720 studenti hanno anche compilato un questionario (visibile a questo link: https://asimov.ca.infn.it/dashboard_v6/questionario.php) che contiene interessanti dati sulla classe e l'indirizzo di appartenenza, sul genere, sulle materie preferite, sugli hobby, il numero di libri letti in un anno, ecc.

In ogni regione, un coordinatore ha gestito i rapporti con le scuole del territorio e organizzato le operazioni locali. Tutte le regioni, inoltre, in date differenti hanno programmato cerimonie online per premiare gli autori delle migliori recensioni per ogni regione. Le regioni partecipanti e i rispettivi coordinatori sono stati i seguenti: Abruzzo, Francesco Vissani; Basilicata, Nicola Cavallo; Calabria, Alessandro Papa; Campania, Giuliana Galati; Emilia Romagna, Lorenzo Bellagamba e Antonio Sidoti; Lazio, Giuseppe Di Sciascio e Silvia Miozzi; Liguria, Silvano Fuso; Lombardia, Marco Radici ed Enrico Vigezzi; Marche, David Vitali; Piemonte, Wanda Alberico; Puglia Nord, Lucia Silvestris; Puglia Sud, Andrea Ventura; Sardegna, Marcello Lissia; Sicilia, Silvio Cherubini; Toscana, Sandra Leone e Valerio Biancalana; Umbria, Claudia Cecchi.

Francesco Vissani, del GSSI (Gran Sasso Science Institute), oltre a svolgere il ruolo di coordinatore per l'Abruzzo, è l'ideatore del Premio, nato nel 2015, e il suo coordinatore nazionale: l'entusiasmo e l'inesauribile energia di Vissani hanno ancora una volta rappresentato il motore principale di tutta l'iniziativa.